



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

DELIBERAZIONE n. 29 del 29 maggio 2017

ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Reggio Calabria, sezione Lavoro, n. 964/2016, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;

CHE l'art. 73, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, *"il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) Sentenze esecutive;

b) Coperture di disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa";

CHE il comma 4 del predetto articolo stabilisce che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta di riconoscimento e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

PRESO ATTO

CHE con Deliberazione consiliare n. 161 del 21 dicembre 2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2017-2019;

CHE con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 62 del 21 dicembre 2016 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e sono state assegnate le risorse al Segretario/Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

CHE con Determinazione del Segretario Generale R.G. n. 602 del 29 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2017-2019;

RILEVATO che, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità che ne disciplinerà la procedura da seguire e la periodicità, si è ritenuto necessario avviare, nel corso dell'esercizio 2016, la ricognizione sull'esistenza di obbligazioni verso terzi per il pagamento di somme di denaro assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, ricadenti nelle fattispecie dei debiti fuori bilancio;

VISTA la nota protocollo generale n. 24147 del 13.06.2016 con la quale il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha avviato il procedimento di ricognizione di debiti esistenti ricadenti nelle fattispecie di debiti fuori bilancio con il coinvolgimento dei dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale;

PRESO ATTO che il Segretariato Generale, con nota protocollo generale n. 15172 del 04.04.2017, ha rappresentato l'esistenza di un debito derivante dalla sentenza esecutiva di condanna n. 964 del 20/09/2016 del Tribunale di Reggio Calabria, sezione Lavoro, notificata con formula esecutiva in data 07.03.2017, con la quale è stato accolto il ricorso R.G. n. 2320/2015 depositato dall'Unione Italiana del Lavoro – Federazione Poteri Locali, in persona del Segretario Provinciale, nei confronti della Regione Calabria - Consiglio regionale della Calabria, la cui spesa ammonta ad euro 3.647,80;

RILEVATO che il debito in questione deriva da sentenza esecutiva di condanna e che, pertanto, è riconducibile alla categoria prevista dall'art. 73, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

CHE, per evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale avvio di procedure esecutive occorre procedere tempestivamente al riconoscimento della legittimità del debito segnalato dal Segretario Generale;

CHE, nel caso di sentenza di condanna l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione siciliana n. 177 del 23 aprile 2015);

VISTI gli atti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria, acquisita al protocollo generale n. 15172 del 04.04.2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA l'allegata relazione tecnico-finanziaria, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATA l'esistenza nel bilancio di esercizio 2017-2019, esercizio finanziario 2017, delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le variazioni conseguenti al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio;

VISTO

- il parere rilasciato dai consulenti esperti, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 37106 del 29 settembre 2016, nel quale si afferma la rispondenza della procedura seguita per analoghi procedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di condanna alla normativa vigente, nonché, la congruità, la legittimità e l'opportunità dell'adozione di tali provvedimenti, anche al fine di evitare possibili contenziosi a danno del Consiglio regionale;

- il successivo parere rilasciato dai consulenti esperti ex legge n. 13/96 acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 18773 del 2 maggio 2017;

DATO ATTO, altresì, che la competenza ad effettuare tali variazioni è dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

RITENUTO

- di dover disporre, a valere sul bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, subordinatamente al riconoscimento della legittimità del debito *de qua* con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 3.647,80 dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 61478 Articolo 478 “Oneri da contenzioso” collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001 - mediante prelievo dallo stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 82512 Articolo 512 “Fondo per rischi di soccombenza per spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio” collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
- di rinviare a successivi atti, di competenza delle strutture gestionali, l’impegno e la liquidazione della somma di €. 3.647,80, oltre alle spese dell’eventuale procedura esecutiva, a favore dell’Unione Italiana del Lavoro – Federazione Poteri Locali;
- di subordinare la liquidazione delle spese derivanti dal riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di precisare che il predetto articolo dispone, altresì, che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva il Consiglio regionale deve provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTI

- il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii. di approvazione del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123 del 01.08.2011, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Su proposta del Settore Bilancio e Ragioneria;

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1.di chiedere al Consigliere regionale, On.le Giuseppe Graziano, in aderenza a quanto disposto dall’art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di avviare le procedure di riconoscimento da parte del Consiglio regionale della legittimità dei debiti appartenenti alla categoria del debito fuori bilancio di euro 3.647,80 derivante dalla sentenza esecutiva n. 964 del 20 settembre 2016 del Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, oltre alle spese dell’eventuale procedura esecutiva, a favore dell’Unione Italiana del Lavoro – Federazione Poteri Locali;

2.di disporre, a valere sul bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, subordinatamente al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio *de qua* con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 3.647,80 dello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 61478 Articolo 478 “Oneri da contenzioso” collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U. 1.10.05.04.001- mediante prelievo dallo stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo 82512 Articolo 512 “Fondo per rischi di soccombenza spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio” collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;

3. di demandare al Segretario Generale l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme di cui ai punti precedenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Calabria – ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
5. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale e al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Tesoriere e al Capo di Gabinetto.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto